Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 122° — Numero 268

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Mercoledì, 30 settembre 1981** SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

SOMMARIO

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 268 DEL 30 SETTEMBRE 1981:

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 settembre 1981, n. 542.

Norme di esecuzione del 12° censimento generale della popolazione, del censimento generale delle abitazioni e del 6° censimento generale dell'industria, del commercio, dei servizi e dell'artigianato.

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 268 DEL 30 SETTEMBRE 1981:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 67: **ENEL - Ente nazionale per l'energia elettrica, in Roma:** Obbligazioni « 9% - 1975-1985 » sorteggiate il 14 settembre 1981. — **Mediobanca - Banca di credito finanziario, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni « 7% - 1973-1988 serie speciale Montefibre » sorteggiate il 15 settembre 1981. — **Mediobanca - Banca di credito finanziario, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni « 7% - 1973-1988 serie speciale SIP » sorteggiate il 15 settembre 1981. — **Mediobanca - Banca di credito finanziario, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni « 7% - 1973-1988 serie speciale Banco di Santo Spirito » sorteggiate **il 15 settembre** 1981. — **Mediocredito ligure, ente di diritto pubblico:** Rimborso di obbligazioni. — **I.R.I. - Istituto per la ricostruzione industriale:** Obbligazioni « 6% - 1965-1983 » sorteggiate l'8 settembre 1981. — **S.T.A.T. - Stabilimenti truciolati affini Torino, società per azioni, in Torino:** Estrazione di obbligazioni. — **S.T.A.T. - Stabilimenti truciolati affini Torino:** Estrazione di obbligazioni. — **E.N.I. - Ente nazionale idrocarburi, ente di diritto pubblico, in Roma:** Obbligazioni « ENI Sud 5,50% - V serie » sorteggiate il 15 settembre 1981. — **Portoverde, società per azioni, in Bologna:** Obbligazioni sorteggiate il 10 settembre 1981. — **Birra Peroni, società per azioni, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate il 18 settembre 1981. — **Cavalli e Poli, società per azioni, in Cremona:** Obbligazioni sorteggiate l'8 settembre 1981. — **I.R.I. - Istituto per la ricostruzione industriale:** Obbligazioni « Iri-Stet 7% - 1973-1988 » sorteggiate il 15 settembre 1981. — **I.R.I. - Istituto per la ricostruzione industriale:** Obbligazioni « IRI 5,50% - 1961-1986 » sorteggiate il 15 settembre 1981. — **Swinger international, società per azioni, in Bussolengo (Verona):** Estrazione di obbligazioni. — **S.A.V.E.S. - Società azionaria vestiari e stoffe, in Alessandria:** Obbligazioni « 12% - 1977 » sorteggiate l'8 settembre 1981. — **S.A.V.E.S. - Società azionaria vestiari e stoffe, in Alessandria:** Obbligazioni « 6% - 1963 » sorteggiate l'8 settembre 1981. — **S.A.V.E.S. - Società azionaria vestiari e stoffe, in Alessandria:** Obbligazioni « 6% - 1963 » sorteggiate l'8 settembre 1981. — **S.A.V.E.S. - Società azionaria vestiari e stoffe, in Alessandria:** Obbligazioni « 7% - 1973 » sorteggiate l'8 settembre 1981.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Nomina di senatore a vita

Il Presidente della Repubblica, con proprio decreto in data 26 settembre 1981, ha nominato senatore a vita Eduardo De Filippo.

(5740)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 giugno 1981.

Approvazione dell'ottavo elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Siracusa.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 3 ottobre 1912, con il quale venne approvato l'elenco principale delle acque pubbliche della provincia di Siracusa;

Visti il decreto luogotenenziale 29 aprile 1917, n. 5341, registrato alla Corte dei conti il 16 maggio 1917, registro n. 7 Lavori pubblici, foglio n. 2425; il regio decreto 1° dicembre 1934, n. 5374, registrato alla Corte dei conti il 17 gennaio 1935, registro n. 2 Lavori pubblici, foglio n. 20; il regio decreto 18 giugno 1936, n. 3562, registrato alla Corte dei conti il 28 luglio 1936, registro n. 12 Lavori pubblici, foglio n. 152; il regio decreto 4 marzo 1937, n. 7020, registrato alla Corte dei conti il 22 marzo 1937, registro n. 6, foglio n. 233; il regio decreto 14 ottobre 1938, n. 5599, registrato alla Corte dei conti il 30 novembre 1938, registro n. 24 Lavori pubblici, foglio n. 385; il decreto luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 367, registrato alla Corte dei conti il 31 marzo 1945, registro n. 5 Lavori pubblici, foglio n. 308, con i quali vennero rispettivamente approvati il primo, il secondo, il terzo, il quarto, il quinto e il sesto elenco suppletivo delle acque pubbliche di detta provincia;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1976, n. 883, registrato alla Corte dei conti il 4 febbraio 1977, registro n. 2 Lavori pubblici, foglio n. 214, con il quale è stato approvato il settimo elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Siracusa;

Visto il decreto ministeriale 12 aprile 1978, n. 513, con il quale è stata disposta la pubblicazione dello schema dell'ottavo elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia medesima;

Visti gli atti dell'istruttoria esperita su tale schema, a norma delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di derivazioni ed utilizzazioni di acque pubbliche, dai quali risulta che avverso la pubblicazione di tale schema non sono state presentate opposizioni;

Considerato che le vicende amministrative e giudiziarie relative alla ricerca e rinvenimento di acque sotterranee da parte della ditta Calcaterra Salvatore, segnalate dall'ufficio del genio civile di Siracusa, sono irrilevanti ai fini dell'approvazione dello schema di elenco suppletivo in esame; infatti l'inclusione in tale schema, al n. 511, delle acque del pozzo Fiumefreddo (ditta Calcaterra), appare comunque giustificato, in quanto le acque rinvenute, allo stato già in parte utilizzate per scopi idropotabili dal comune di Palagonia denotano attitudini ad usi di pubblico generale interesse;

Considerato, per quanto precede, che, in accordo con il parere del predetto ufficio del genio civile, resta confermato che tutte le manifestazioni idriche incluse nello schema di ottavo elenco suppletivo, presentano le caratteristiche di pubblicità richieste dall'art. 1 del testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;

Visto il parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici espresso con voto n. 660 del 18 dicembre 1980;

Visti gli articoli 1 e 103 del testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775, di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, e gli articoli 1 e 2 del regolamento 14 agosto 1920, n. 1285;

Sulla proposta del Ministro dei lavori pubblici;

Decreta:

È approvato l'ottavo elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Siracusa, giusta l'unito esemplare vistato dal Ministro proponente che è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 6 giugno 1981

PERTINI

NICOLAZZI

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 agosto 1981
Registro n. 19 *Lavori pubblici, foglio n.* 391

OTTAVO ELENCO SUPPLETIVO DELLE ACQUE PUBBLICHE DELLA PROVINCIA DI SIRACUSA

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	Foce o sbocco	Comuni toccati od attraversati	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	*Annotazioni*
1	2	3	4	5	6
198	Cava Mastrello (infl. 197)	Terrenove	Buccheri	Dallo sbocco alle origini compreso la sorgente Mastrello	
238	Pozzo Fondovie - C.I.A.	—	Pachino	L'intera portata	
239	Pozzo Gallina Caia	—	Avola	Id.	
240	Pozzo Gallina - Cons. Gallina ecc. 1° .	—	Id.	Id.	
241	Pozzo Gallina - Cons. Gallina ecc. 2° .	—	Id.	Id.	
242	Pozzo Gallina - Cons. Gallina ecc. 3° .	—	Id.	Id.	
243	Pozzo Gallina - Comune Avola 1° . . .	—	Id.	Id.	
244	Pozzo Gallina - Comune Avola 2° . . .	—	Id.	Id.	

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	Foce o sbocco	Comuni toccati od attraversati	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	*Annotazioni*
1	2	3	4	5	6
245	Pozzo Gallina - Comune Avola 3° . . .	—	Avola	L'intera portata	
246	Pozzo Gallina - Comune Avola 4° . . .	—	Id.	Id.	
247	Pozzo Gallina - Cons. Gallina ecc. 4° .	—	Id.	Id.	
248	Pozzo Gallina - Cons. Gallina ecc. 5° .	—	Id.	Id.	
249	Pozzo Bonivini - Cons. Irrig Bonivini	—	Noto	Id.	
250	Pozzo Mandre - S. Lorenzo - Dejan .	—	Id.	Id.	
251	Pozzo Longarini - Munafò	—	Siracusa	Id.	
252	Pozzo Cuba - Vinci	—	Id.	Id.	
253	Pozzo Longarini - Riscica	—	Id.	Id.	
254	Pozzo Cuba - Tiralongo	—	Id.	Id.	
255	Pozzo Spatronato - D'Agata	—	Id.	Id.	
256	Pozzo Longarino - Randone	—	Id.	Id.	
257	Pozzo Spinagallo - Comune Siracusa .	—	Id.	Id.	
258	Pozzo Spinagallo - Abela	—	Id.	Id.	
259	Pozzo Villa Gesuiti - Giaracà	—	Id.	Id.	
260	Pozzo Trappitazzo - Civello	—	Id.	Id.	
261	Pozzo Trappitazzo - Fiumara	—	Id.	Id.	
262	Pozzo S. Michele - Grande Coraly . .	—	Id.	Id.	
263	Pozzo Trappitazzo - Grande	—	Id.	Id.	
264	Pozzo S. Elia - Anzalone	—	Id.	Id.	
265	Pozzo Spinagallo - Zammitti	—	Id.	Id.	
266	Pozzo Spinagallo - Lantieri	—	Id.	Id.	
267	Pozzo Spinagallo - Recupero	—	Id.	Id.	
268	Pozzo Isola Mallia - Tabacco	—	Id.	Id.	
269	Pozzo Terrauzza - Mangiacasale . . .	—	Id.	Id.	
270	Pozzo Fanusa - Speranza	—	Id.	Id.	
271	Pozzo Fanusa - Buccheri	—	Id.	Id.	
272	Pozzo Piana - Annino 1°	—	Id.	Id.	
273	Pozzo S. Teresa - Dresda	—	Id.	Id.	
274	Pozzo Calcaccia - Francica Nava . . .	—	Id.	Id.	
275	Pozzo Piana - Annino 2°	—	Id.	Id.	
276	Pozzo Fanusa - Perez	—	Id.	Id.	
277	Pozzo Torre Milocca - Corvaja 1° . .	—	Id.	Id.	
278	Pozzo Torre Milocca - Corvaja 2° . .	—	Id.	Id.	
279	Pozzo S. Teresa - Scatà	—	Id.	Id.	
280	Pozzo Isola Maddalena - Buffardeci .	—	Id.	Id.	
281	Pozzo Terrauzza - Recupero	—	Id.	Id.	
282	Pozzo Torre Milocca - Corvaja 3° . .	—	Id.	Id.	
283	Pozzo Maeggio - Carciolo	—	Id.	Id.	
284	Pozzo Laganelli - Giusino	—	Id.	Id.	
285	Pozzo Torre Milocca - Boccadifuoco	—	Id.	Id.	
286	Pozzo Gangarona - Costa	—	Id.	Id.	

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	Foce o sbocco	Comuni toccati od attraversati	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	*Annotazioni*
1	2	3	4	5	6
287	Pozzo Gangarona - Pisano	—	Siracusa	L'intera portata	
288	Pozzo Carrozziere - Carpino	—	Id.	Id.	
289	Pozzo Fontana Mortilla - Campisi . .	—	Id.	Id.	
290	Pozzo Carrozziere - Immobiliare Archia	—	Id.	Id.	
291	Pozzo Renauro - Lino	—	Id.	Id.	
292	Pozzo Carrozziere - Golino	—	Id.	Id.	
293	Pozzo Colonne - Magnano	—	Id.	Id.	
294	Pozzo Pantano - Arisco	—	Id.	Id.	
295	Pozzo Fontana Mortilla - Sirugo . .	—	Id.	Id.	
296	Pozzo Pantano - Annino	—	Id.	Id.	
297	Pozzo Colonne - Mangiafico	—	Id.	Id.	
298	Pozzo Pantano Naura - Carpinteri . .	—	Id.	Id.	
299	Pozzo Pantano - Rio	—	Id.	Id.	
300	Pozzo Pantanelli - Soc. Montecatini .	—	Id.	Id.	
301	Pozzo Frescura, Occhio Lepre - Blundo	—	Id.	Id.	
302	Pozzo Case Bianche - Salerno Aletta	—	Id.	Id.	
303	Pozzo Pantano - Bucceri	—	Id.	Id.	
304	Pozzo Ponte di Pietra - Baiardo . . .	—	Id.	Id.	
305	Pozzo Occhio di Lepre - Tuccitto . .	—	Id.	Id.	
306	Pozzo S. Filippo Neri - Vernale . . .	—	Id.	Id.	
307	Pozzo Pantanelli - Leone	—	Id.	Id.	
308	Pozzo S. Nicola Dammusi - Comune Siracusa 1°	—	Id.	Id.	
309	Pozzo S. Nicola Dammusi - Comune Siracusa 2°	—	Id.	Id.	
310	Pozzo S. Nicola Dammusi - Comune Siracusa 3°	—	Id.	Id.	
311	Pozzo S. Nicola Dammusi - Comune Siracusa 4°	—	Id.	Id.	
312	Pozzo S. Nicola Dammusi - Comune Siracusa 5°	—	Id.	Id.	
313	Pozzo S. Nicola Dammusi - Comune Siracusa 6°	—	Id.	Id.	
314	Pozzo S. Nicola Dammusi - Comune Siracusa 7°	—	Id.	Id.	
315	Pozzo Pantanelli - Siringo	—	Id.	Id.	
316	Pozzo Dammusi - Corpaci	—	Id.	Id.	
317	Pozzo Tremilia - Cantone	—	Id.	Id.	
318	Pozzo Palma - Di Natale	—	Id.	Id.	
319	Pozzo Iuvara - Sardelli	—	Id.	Id.	
320	Pozzo Capocorso - Malvezzi	—	Id.	Id.	
321	Pozzo Capocorso - Ventimiglia . . .	—	Id.	Id.	
322	Pozzo S. Nicola Dammusi - Comune Siracusa 8°	—	Id.	Id.	
323	Pozzo S. Nicola Dammusi - Comune Siracusa 9°	—	Id.	Id.	
324	Pozzo Canalicchio - Carpinteri 1° . .	—	Id.	Id.	
325	Pozzo Canalicchio - Carpinteri 2° . .	—	Id.	Id.	
326	Pozzo Damiani - Siringo	—	Id.	Id.	
327	Pozzo Tremilia - Cannata 1°	—	Id.	Id.	

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	Foce o sbocco	Comuni toccati od attraversati	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	*Annotazioni*
1	2	3	4	5	6
328	Pozzo Tremilia - Cannata	—	Siracusa	L'intera portata	
329	Pozzo Tremilia - Cardillo	—	Id.	Id.	
330	Pozzo Tremilia - Mangiafico	—	Id.	Id.	
331	Pozzo Capocorso - Federico	—	Id.	Id.	
332	Pozzo Magrandino - Uccello	—	Id.	Id.	
333	Pozzo Cavadonna - Rizzo	—	Id.	Id.	
334	Pozzo Rigiliffi - Corpaci	—	Id.	Id.	
335	Pozzo Cavadonna - Paternò del Grado	—	Id.	Id.	
336	Pozzo Monasteri - Di Luciano	—	Id.	Id.	
337	Pozzo Rigiliffi - Arsi	—	Id.	Id.	
338	Pozzo Benelì - Papa	—	Id.	Id.	
339	Pozzo Monasteri Sotto - Coop. Agr. Unità	—	Id.	Id.	
340	Pozzo Monasteri - Catalano 1°	—	Id.	Id.	
341	Pozzo Monasteri - Catalano 2°	—	Id.	Id.	
342	Pozzo Monasteri Catalano 3°	—	Id.	Id.	
343	Pozzo Monasteri - Catalano 4°	—	Id.	Id.	
344	Pozzo Monasteri Sotto - Cignoli . . .	—	Id.	Id.	
345	Pozzo Rigiliffi - Ceruti	—	Id.	Id.	
346	Pozzo Rigiliffi - Gargallo	—	Id.	Id.	
347	Pozzo Scamacca Mortellito - Gulino .	—	Id.	Id.	
348	Pozzo Scamacca - Sardo	—	Id.	Id.	
349	Pozzo Monasteri - Zacame	—	Id.	Id.	
350	Pozzo Monasteri - De Grande	—	Id.	Id.	
351	Pozzo Marchesa - Artale	—	Id.	Id.	
352	Pozzo Cifalino - Di Natale	—	Id.	Id.	
353	Pozzo Papeo Ardizzone - Lanteri . . .	—	Id.	Id.	
354	Pozzo Monasteri - Mazzarella	—	Id.	Id.	
355	Pozzo Monasteri - Carpinteri	—	Id.	Id.	
356	Pozzo Monasteri - Cultrera	—	Id.	Id.	
357	Pozzo Cicogna - Pennisi	—	Id.	Id.	
358	Pozzo Monasteri - Correnti	—	Id.	Id.	
359	Pozzo Monasteri - Calafiore	—	Id.	Id.	
360	Pozzo Monasteri Mortellito - Manzella	—	Id.	Id.	
361	Pozzo Cifalino - Mazzarella	—	Id.	Id.	
362	Pozzo S. Marco - Bazzano	—	Id.	Id.	
363	Pozzo Cifalino - Bazzano	—	Id.	Id.	
364	Pozzo Scorciacoppoli - Spinoccia .	—	Id.	Id.	
365	Pozzo Belfronte Frescura - Mauceri .	—	Id.	Id.	
366	Pozzo Mangiapicca - Mangiafico . . .	—	Id.	Id.	
367	Pozzo Mangiapicca - Gervasi	—	Id.	Id.	
368	Pozzo Belfronte - Monteforte	—	Id.	Id.	
369	Pozzo Muraglie di Mele - Specchi . .	—	Id.	Id.	

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	Foce o sbocco	Comuni toccati od attraversati	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	*Annotazioni*
1	2	3	4	5	6
370	Pozzo Serra Regina Diddino - Gallo	—	Siracusa	L'intera portata	
371	Pozzo Diddino - Gallo	—	Id.	Id.	
372	Pozzo Diddino - Siena	—	Id.	Id.	
373	Pozzo Diddino - Di Pietro	—	Id.	Id.	
374	Pozzo ex Fendo Priolo - Comune Siracusa 1°	—	Id.	Id.	
375	Pozzo ex Fendo Priolo - Comune Siracusa 2°	—	Id.	Id.	
376	Pozzo ex Fendo Priolo - Bordonaro .	—	Id.	Id.	
377	Pozzo ex Fendo Priolo - Carrubba 1°	—	Id.	Id.	
378	Pozzo ex Fendo Priolo - Carrubba 2° .	—	Id.	Id.	
379	Pozzo ex Fendo Priolo - Vinci . . .	—	Id.	Id.	
380	Pozzo ex Fendo Priolo - Marotta . .	—	Id.	Id.	
381	Pozzo Talà - Carpinteri	—	Id.	Id.	
382	Pozzo Mortilli - Cappello	—	Id.	Id.	
383	Pozzo Talà - Mangano	—	Id.	Id.	
384	Pozzo ex Fendo Priolo - Fazzino . .	—	Id.	Id.	
385	Pozzo Penisola Magnisi - Calvo . . .	—	Id.	Id.	
386	Pozzo Mortellito - Zappulla	—	Floridia	Id.	
387	Pozzo Cifali - Attardo	—	Id.	Id.	
388	Pozzo Cifali - Calafiore	—	Id.	Id.	
389	Pozzo Piana S. Croce - Di Paolo . . .	—	Id.	Id.	
390	Pozzo Cifali - Pappalardo	—	Id.	Id.	
391	Pozzo Piana S. Croce - Ferrauto . . .	—	Id.	Id.	
392	Pozzo Cozzo Succola - Comune Floridia	—	Id.	Id.	
393	Pozzo Mirichicchio - Indòmenico . .	—	Id.	Id.	
394	Pozzo Serrantone - Bordonaro 1° . .	—	Id.	Id.	
395	Pozzo Rais Piana S. Croce - Maltese .	—	Id.	Id.	
396	Pozzo Izzo - Moltisanti	—	Id.	Id.	
397	Pozzo Izzo - Carbonaro	—	Id.	Id.	
398	Pozzo Serrantone - Bordonaro 2° . .	—	Id.	Id.	
399	Pozzo Intagliata - Firenze	—	Id.	Id.	
400	Pozzo Serrantone - Pappalardo Catalano	—	Id.	Id.	
401	Pozzo Piano S. Croce - Aprile	—	Id.	Id.	
402	Pozzo Molinello - Spadaro	—	Id.	Id.	
403	Pozzo Loco Ierna - Accaputo	—	Id.	Id.	
404	Pozzo Loco Ierna - Sequenzia	—	Id.	Id.	
405	Pozzo Intagliata - Di Mauro	—	Id.	Id.	
406	Pozzo Intagliata - Comune Solarino e Floridia	—	Id.	Id.	
407	Pozzo Loco Irena - Failla	—	Id.	Id.	
408	Pozzo Loco Ierna - Conti	—	Id.	Id.	
409	Pozzo Boschetto - Agati Mazzarella .	—	Id.	Id.	
410	Pozzo Senia - Agati	—	Id.	Id.	

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	Foce o sbocco	Comuni toccati od attraversati	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	*Annotazioni*
1	2	3	4	5	6
411	Pozzo Cugno di Canne - Veneziano .	—	Floridia	L'intera portata	
412	Pozzo Loco Ierna - La Rosa	—	Id.	Id.	
413	Pozzo Cugno di Canne - Amato . . .	—	Id.	Id.	
414	Pozzo Taverna - Bongiorno	—	Id.	Id.	
415	Pozzo Finaite - Sanzaro	—	Id.	Id.	
416	Pozzo Cugno di Canne - Valenti . . .	—	Id.	Id.	
417	Pozzo Taverna - Adorno	—	Id.	Id.	
418	Pozzo Finaite - Failla	—	Id.	Id.	
419	Pozzo Macchiotta - Comune Solarino .	—	Solarino	Id.	
420	Pozzo Spardascarpe - Calafiore . . .	—	Id.	Id.	
421	Pozzo Piana - Comune Buccheri . . .	—	Buccheri	Id.	
422	Pozzo Rizzolo - Stabile 1°	—	Id.	Id.	
423	Pozzo Rizzolo - Stabile 2°	—	Id.	Id.	
424	Pozzo S. Foca - Giuliano	—	Melilli	Id.	
425	Pozzo Piano Spinoso Idrosud . . .	—	Sortino	Id.	
426	Pozzo Albinelli - Idrosud	—	Id.	Id.	
427	Pozzo Castagna Cons. Irr. Castagna .	—	Id.	Id.	
428	Pozzo S. Giuseppe - Idrosud	—	Augusta	Id.	
429	Pozzo Maldicente - Circo	—	Id.	Id.	
430	Pozzo S. Calogero - Mangiameli . .	—	Id.	Id.	
431	Pozzo Agnone - Bonaccorsi	—	Id.	Id.	
432	Pozzo Trigona - Matarazzo	—	Id.	Id.	
433	Pozzo Cannamela - Conti	—	Id.	Id.	
434	Pozzo Piana Monaci - Coop. Agr. La Vittoria	—	Carlentini	Id.	
435	Pozzo Zammara - Circo	—	Id.	Id.	
436	Pozzo Cozzofico - Anzalone . .	—	Id.	Id.	
437	Pozzo Cillepi - Catalano . . .	—	Id.	Id.	
438	Pozzo Speranza Badia - Raudino .	—	Id.	Id.	
439	Pozzo Pezza Mandorla - Raudino .	—	Id.	Id.	
440	Pozzo Orto Celsa - Mangiameli . . .	—	Id.	Id.	
441	Pozzo Gisino - De Luca	—	Id.	Id.	
442	Pozzo Gallaccio - Raudino	—	Id.	Id.	
443	Pozzo S. Maria - Comune Lentini . .	—	Id.	Id.	
444	Pozzo Cannellazza - Coop. Agr. Monpaleone 1°	—	Id.	Id.	
445	Pozzo Ciricò - Di Mari	—	Id.	Id.	
446	Pozzo Mercadante - Paternò del Toscano	—	Id.	Id.	
447	Pozzo S. Cristoforo - Catalano . .	—	Id.	Id.	
448	Pozzo Crocifisso - Comune Lentini .	—	Id.	Id.	
449	Pozzo Minnella - Alicata	—	Id.	Id.	
450	Pozzo Burgugliarito - Ferrarotto . . .	—	Id.	Id.	
451	Pozzo Gruppilli - Troia	—	Id.	Id.	

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	Foce o sbocco	Comuni toccati od attraversati	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	*Annotazioni*
1	2	3	4	5	6
452	Pozzo Sabuci - Cimino	—	Carlentini	L'intera portata	
453	Pozzo Cannellazza - Coop. Agr. Manfaleone 2°	—	Id.	Id.	
454	Pozzo S. Demetrio - Scia	—	Id.	Id.	
455	Pozzo Aliano - Vacanti	—	Lentini	Id.	
456	Pozzo Case del Giudice - Paternò Toscano	—	Id.	Id.	
457	Pozzo Zena Cicardo - Mirone	—	Id.	Id.	
458	Pozzo Marcellino Gangemi	—	Id.	Id.	
459	Pozzo Rannè - Cosentino	—	Id.	Id.	
460	Pozzo Timponazzo - Magnano	—	Id.	Id.	
461	Pozzo Timponazzo - Sesto	—	Id.	Id.	
462	Pozzo Monaci - Brogna	—	Id.	Id.	
463	Pozzo Timponazzo Armicci Ragaglia .	—	Id.	Id.	
464	Pozzo Scalpello Gulizia	—	Id.	Id.	
465	Pozzo Maddauso - Magnano	—	Id.	Id.	
466	Pozzo Catalicciardo - Aliano	—	Id.	Id.	
467	Pozzo Albiato - Di Cataldo	—	Id.	Id.	
468	Pozzo Carmito - Catalano	—	Id.	Id.	
469	Pozzo Santolanea - Rizzo	—	Id.	Id.	
470	Pozzo Armicci - Maiorana	—	Id.	Id.	
471	Pozzo Carmito - Paternò	—	Id.	Id.	
472	Pozzo Abbandonato Galerno - Lanzoni	—	Id.	Id.	
473	Pozzo Trigona - Rosa	—	Id.	Id.	
474	Pozzo Rappis - Moncada	—	Id.	Id.	
475	Pozzo Trigona - Cia	—	Id.	Id.	
476	Pozzo Bulgarano - Calanna 1°	—	Id.	Id.	
477	Pozzo Bulgarano - Calanna 2°	—	Id.	Id.	
478	Pozzo Conti - Vogliasindi Patti . . .	—	Id.	Id.	
479	Pozzo S. Andrea - Cond. S. Andrea . .	—	Id.	Id.	
480	Pozzo Iroldo - Milluzio	—	Id.	Id.	
481	Pozzo Galice - Lo Presti	—	Id.	Id.	
482	Pozzo Mazzano Galice - Signorelli . .	—	Id.	Id.	
483	Pozzo Galice Inserra	—	Id.	Id.	
484	Pozzo Galice - Caracciolo	—	Id.	Id.	
485	Pozzo Cicogna - Reina	—	Id.	Id.	
486	Pozzo Case Bianche - Paternò	—	Id.	Id.	
487	Pozzo Vogliacasì - Zappulla	—	Id.	Id.	
488	Pozzo Vogliacasì - Pironti	—	Id.	Id.	
489	Pozzo Vogliacasì - Ferro	—	Id.	Id.	
490	Pozzo Leone - Catalano	—	Id.	Id.	
491	Pozzo Santorello Cipollazza - Russo .	—	Id.	Id.	
492	Pozzo Cipollazza - Patti	—	Id.	Id.	

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	Foce o sbocco	Comuni toccati od attraversati	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	*Annotazioni*
1	2	3	4	5	6
493	Pozzo Vogliacasì - Coop. Agr. Ex Combattenti	—	Lentini	L'intera portata	
494	Pozzo Poggio Rannè Santarello Cons. Santarello 2°	—	Id.	Id.	
495	Pozzo Castellana - Milluzio	—	Id.	Id.	
496	Pozzo Ciricò Grimaldi	—	Id.	Id.	
497	Pozzo Rannè - Catalano	—	Id.	Id.	
498	Pozzo Rannè Coop. Agr. Ex Combattenti	—	Id.	Id.	
499	Pozzo Castellana - Patti	—	Id.	Id.	
500	Pozzo Castellana - De Cristoforo . . .	—	Id.	Id.	
501	Pozzo Scirumi Serravalle - Fisichella .	—	Id.	Id.	
502	Pozzo Scirumi - Grimaldi	—	Id.	Id.	
503	Pozzo Casulla - De Cristofaro	—	Id.	Id.	
504	Pozzo Luppinaro - Ferrauto 1°	—	Id.	Id.	
505	Pozzo Palazzelli - Lo Castro	—	Id.	Id.	
506	Pozzo Cucco - Ruffo	—	Id.	Id.	
507	Pozzo Luppinaro - Ferrauto 2°	—	Id.	Id.	
508	Pozzo Cappellina - Grimaldi	—	Id.	Id.	
509	Pozzo Arcimusa - Bonfiglio	—	Id.	Id.	
510	Pozzo Fiumefreddo - Idrosud	—	Id.	Id.	
511	Pozzo Fiumefreddo - Calcaterra . . .	—	Id.	Id.	
512	Pozzo Fiumefreddo - Brugaletta . . .	—	Id.	Id.	
513	Pozzo Fiumefreddo - Soc. Leone 1° . .	—	Id.	Id.	
514	Pozzo Fiumefreddo - Casazza Lentini	—	Id.	Id.	
515	Pozzo Fiumefreddo - Benventano 1° .	—	Id.	Id.	
516	Pozzo Fiumefreddo - Benventano 2° .	—	Id.	Id.	
517	Pozzo Fiumefreddo Benventano 3° .	—	Id.	Id.	
518	Pozzo Fiumefreddo - Benventano 4° .	—	Id.	Id.	
519	Pozzo Fiumefreddo - Soc. Leone 2° . .	—	Id.	Id.	
520	Pozzo Fiumefreddo - Soc. Leone 3° .	—	Id.	Id.	
521	Pozzo Fiumefreddo - Benventano 5° .	—	Id.	Id.	
522	Pozzo Carbone - Santocono	—	Francoforte	Id.	
523	Pozzo S. Giovanni - Soc. S. Giovanni	—	Id.	Id.	
524	Pozzo Cugno Burgio - Soc. Cugno Burgio	—	Id.	Id.	
525	Pozzo Belfusina - Bramante	—	Id.	Id.	
526	Pozzo Virgonello - Palumbo	—	Id.	Id.	
527	Pozzo Passolargo Fresculla - Gaudioso	—	Id.	Id.	
528	Pozzo S. Nicola Ciaramidaro - Amico	—	Id.	Id.	
529	Pozzo Passolargo - Gaudioso	—	Id.	Id.	
530	Pozzo Mastrociardo - Cons. Acque Grottanera	—	Id.	Id.	
531	Pozzo Mastrociardo - Franco	—	Id.	Id.	
532	Pozzo Passaneto - Cons. Acque Gipponi	—	Id.	Id.	

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	Foce o sbocco	Comuni toccati od attraversati	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	*Annotazioni*
1	2	3	4	5	6
533	Pozzo Borgesia - Cons. Borgesia . .	—	Francoforte	L'intera portata	
534	Pozzo Passanetto - Intrigliolo	—	Id.	Id.	
535	Pozzo Passaneto - Emmoli	—	Id.	Id.	
536	Pozzo S. Leo - Coop. Agr. Monfalcone 1°	—	Id.	Id.	
537	Pozzo S. Leo - Coop. Agr. Monfalcone 2°	—	Id.	Id.	
538	Pozzo S. Leo - Coop. Agr. Monfalcone 3°	—	Id.	Id.	
539	Pozzo Fanusa - Bonacquisto	—	Id.	Id.	
540	Pozzo Cotugno - Acque del Gullo . .	—	Id.	Id.	
541	Pozzo Palazzeddi - Coop. Agr. Comb. Italia	—	Id.	Id.	
542	Pozzo Palagonese - Passanisi	—	Id.	Id.	

Visto, *il Ministro dei lavori pubblici*
NICOLAZZI

(5545)

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

DECRETO 30 settembre 1981.

Proroga del decreto ministeriale 27 maggio 1981 concernente l'istituzione dell'obbligo di effettuare un deposito vincolato infruttifero.

IL MINISTRO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DELLE FINANZE
E
IL MINISTRO DEL TESORO

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto luogotenenziale 16 gennaio 1946, n. 12, concernente le attribuzioni del Ministero del commercio con l'estero;

Visto l'art. 1 della legge 20 luglio 1952, n. 1126, e successive modificazioni, concernente disposizioni integrative in materia valutaria e di commercio con l'estero;

Visto il decreto-legge 28 luglio 1955, n. 586, convertito, con modificazioni, nella legge 26 settembre 1955, n. 852, concernente nuove norme sulla negoziazione e la cessione di valute estere allo Stato;

Visto il decreto-legge 6 giugno 1956, n. 746, convertito, con modificazioni, nella legge 25 luglio 1956, n. 786, concernente nuove norme valutarie ed istituzione di un mercato libero di biglietti di Stato e di banca esteri;

Vista la legge 4 febbraio 1960, n. 43, concernente la modifica all'art. 2 del decreto-legge 28 luglio 1955, n. 586, convertito, con modificazioni, nella legge 26 settembre 1955, n. 852;

Visto il decreto ministeriale 12 marzo 1981, pubblicato nel supplemento ordinario n. 13 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 82 del 24 marzo 1981, recante norme concernenti i regolamenti valutari ed i rapporti finanziari con l'estero;

Visto il decreto ministeriale 27 maggio 1981, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 28 maggio 1981, concernente l'istituzione dell'obbligo di effettuare un deposito vincolato infruttifero per i pagamenti all'estero;

Visto il decreto ministeriale 24 luglio 1981, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 203 del 25 luglio 1981, concernente il deposito vincolato infruttifero per i pagamenti all'estero;

Considerata l'opportunità di mantenere in vigore misure atte ad agevolare l'aggiustamento della bilancia dei pagamenti anche attraverso il controllo della liquidità bancaria;

Decreta:

Art. 1.

L'obbligo di costituire il deposito vincolato infruttifero previsto dall'art. 1 del decreto ministeriale 27 maggio 1981 è prorogato a tutto il 28 febbraio 1982, e, pertanto; cesserà dal 1° marzo 1982.

Art. 2.

Il deposito infruttifero in lire italiane di cui al precedente articolo è ridotto dal 30% al 25% dal 1° ottobre 1981 al 31 dicembre 1981, al 20% dal 1° gennaio 1982 al 31 gennaio 1982 e al 15% dal 1° febbraio 1982 al 28 febbraio 1982.

Art. 3.

Sono esclusi dal deposito di cui ai precedenti articoli i pagamenti all'estero o acquisti di valuta espressamente esonerati con i decreti ministeriali 27 maggio 1981 e 24 luglio 1981 e relative norme di attuazione.

Art. 4.

Sono parimenti esclusi dall'obbligo del suddetto deposito i pagamenti per le importazioni dei prodotti agri-

coli soggetti a regolamentazione comunitaria e dei metalli e prodotti metalliferi non ferrosi, nonché i seguenti altri prodotti:

Carboni fossili (V.D. 27.01 A I, II e IV);
Olii petrolio (V.D. 27.10 C II);
Gas di petrolio (V.D. 27.11);
Energia elettrica (V.D. 27.17);
Elementi chimici (V.D. 28.50 A I e II).

Art. 5.

E' prorogata a tutto il 28 febbraio 1982 la validità delle deroghe disposte dal Ministero del commercio con l'estero ai sensi dell'art. 5 del decreto ministeriale 27 maggio 1981.

Art. 6.

Le norme di attuazione del presente decreto saranno emanate dal Ministero del commercio con l'estero.

Art. 7.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entrerà in vigore il 1° ottobre 1981.

Roma, addì 30 settembre 1981

Il Ministro del commercio con l'estero
CAPRIA

Il Ministro delle finanze
FORMICA

p. *Il Ministro del tesoro*
VENANZETTI

(5725)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanze di cattedre universitarie da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso le sotto specificate Università degli studi sono vacanti le seguenti cattedre, alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento:

UNIVERSITÀ DI GENOVA

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:
fisica molecolare.

UNIVERSITÀ DI MACERATA

Facoltà di giurisprudenza:
storia dell'amministrazione pubblica.

UNIVERSITÀ DI MILANO

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:
farmacologia applicata.

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE DI MILANO

Facoltà di magistero:
metodologia e didattica dell'insegnamento medio.

UNIVERSITÀ DI ROMA

Facoltà di ingegneria:
servizi idraulici per l'urbanizzazione.

Avvertenza: Le procedure di trasferimento alla cattedra che precede sono subordinate alla registrazione, in tempo utile, da parte della Corte dei conti di altri provvedimenti che condizionano la effettiva disponibilità dei posti messi a trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alle cattedre anzidette dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

(5730)

Vacanza dell'insegnamento di fisiologia umana e dell'apparato stomatognostico presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Bologna.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 100, lettera *c*), del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, si comunica che presso la facoltà di medicina e chirurgia della Università degli studi di Bologna per il corso di laurea in odontoiatria e protesi dentaria è vacante l'insegnamento di fisiologia umana e dell'apparato stomatognostico alla cui copertura la facoltà stessa intende provvedere mediante trasferimento, per l'anno accademico 1981-82.

Gli aspiranti al trasferimento sull'insegnamento in parola, i quali siano incaricati stabilizzati ovvero abbiano maturato il triennio d'incarico di cui al decreto-legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54, per sottoporsi al giudizio di idoneità a professore associato, dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si ritiene dover precisare che il trasferimento dei candidati prescelti dalla facoltà potrà aver luogo solo a condizione che alla data del 1° novembre 1981 non siano intervenute modifiche nel loro *status* personale.

(5729)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE

Passaggio dal demanio al patrimonio dell'A.N.A.S. di un terreno in comune di Brunico

Con decreto amministrativo 25 giugno 1981, n. 2461, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dell'Azienda del terreno di circa mq 365 sito lungo la strada statale n. 49 «Della Valle Pusteria» nel comune di Brunico (Bolzano), già facente parte della p.f. n. 368/2 PT 195/2 e che costituirà la p.f. 368/3 dei registri catastali del succitato comune.

(5677)

Passaggio dal demanio al patrimonio dell'A.N.A.S. di un reliquato stradale in comune di Cairo Montenotte

Con decreto amministrativo 25 giugno 1981, n. 24, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dell'Azienda del reliquato stradale di mq 270 sito lungo la strada statale n. 29, località Isola, e identificato al foglio 22 dei registri catastali del comune di Cairo Montenotte (Savona).

(5678)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimenti concernenti il trattamento straordinario di integrazione salariale

Con decreto ministeriale 13 luglio 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Hagen di S. Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno), è prolungata al 13 settembre 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto interministeriale 24 luglio 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Cartiere Burgo con sede in Verzuolo (Cuneo) e stabilimento a Cuneo, ora Co.Me.Cart. S.p.a. di Torino, stabilimento di Cuneo, è prolungata a quarantadue mesi. Il presente decreto sostituisce ed annulla il decreto interministeriale 24 febbraio 1981.

Con decreto ministeriale 1° agosto 1981 in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Francesco Giuffrida S.n.c. di Catania, è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 9 giugno 1980 al 7 dicembre 1980. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 10 agosto 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Textilsusa di Collegno (Torino), è prolungata al 12 luglio 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 17 agosto 1981 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.a.s. Sessa di Radice Roberto con stabilimento in Sessa Aurunca (Caserta), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 2 marzo 1981 al 30 agosto 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 21 agosto 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Intesa stabilimento di Nocera Inferiore (Salerno), è prolungata al 28 marzo 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 21 agosto 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla Cooperativa costruttori S.r.l. con sede in Argenta (Ferrara) stabilimento Cer - Com di Porto Garibaldi, è prolungata al 30 novembre 1980. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 21 agosto 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Utita con sede in Este (Padova), è prolungata al 26 luglio 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 12, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 21 agosto 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Sigma con sede sociale in Napoli, è prolungata al 2 maggio 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 22 agosto 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Camiceria Nuovo Giglio con sede in S. Egidio alla Vibrata, Ancorano e Controguerra (Teramo), è prolungata al 19 luglio 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 22 agosto 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Marchesini Agostino con sede e stabilimento in Bologna, è prolungata al 19 luglio 1980. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 25 agosto 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. La Metalli industriale, stabilimento di Campo Tizzoro (Pistoia), è prolungata al 14 giugno 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 26 agosto 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Industriale Loreo S.a.s., con sede in Loreo, località Grimana (Rovigo), è prolungata al 12 luglio 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 26 agosto 1981 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Maglificio S. Vito di S. Vito al Tagliamento (Pordenone), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazionale salariale per il periodo dal 1° agosto 1980 al 1° febbraio 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 27 agosto 1981 in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Filatura Archiano di Bibbiena Stazione (Arezzo), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dall'8 maggio 1978 all'8 novembre 1978. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 27 agosto 1981 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Elletex con sede e stabilimento in Trescore Balneario (Bergamo), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 1° aprile 1981 al 27 settembre 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 27 agosto 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Samim stabilimento di Ponte Nossa (Bergamo), è prolungata al 5 luglio 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 31 agosto 1981 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Stabilimenti per l'industria della juta con sede e stabilimento in S. Donà di Piave (Venezia),

è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 1° novembre 1980 al 26 aprile 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 31 agosto 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Isma sud - Industria sottoprodotti macellazione ed affini, stabilimento di Marcianise (Caserta), è prolungata al 21 giugno 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 31 agosto 1981 in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Metalchiusure Jolly S.r.l. con stabilimento in Melito (Napoli), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 16 novembre 1978 al 14 maggio 1979. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 31 agosto 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Fidass di Divana Dante & C. S.a.s. di Serravalle Scrivia (Alessandria), è prolungata al 4 ottobre 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 1° settembre 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Sicrem, con sede e stabilimento in Pizzighettone (Cremona), è prolungata al 30 agosto 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 1° settembre 1981 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Monter, con sede e stabilimento a Novara, è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 27 aprile 1981 al 25 ottobre 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 1° settembre 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Manifattura di Strambino, stabilimento di Strambino (Torino), è prolungata al 25 ottobre 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 1° settembre 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. S.I.T.E. - Società impianti telefonici ed elettrici, con stabilimenti in Napoli, Avellino, Caserta e Benevento, è prolungata al 22 novembre 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 1° settembre 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Società industriale di Lanzo, in Lanzo (Torino), è prolungata al 13 settembre 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 1° settembre 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Montefibre per l'unità di Porto Marghera (Venezia), è prolungata al 13 settembre 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675 L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 1° settembre 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Montefibre per l'unità di Milano, è prolungata al 13 settembre 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale dell previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 5 settembre 1981 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Multifibre con sede in Milano e stabilimento in Solbiate Comasco (Como), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 10 novembre 1980 al 10 maggio 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 5 settembre 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Famosa di Città di Castello (Perugia), è prolungata al 15 marzo 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 19 settembre 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Le Genovesi, con sede in Milano, stabilimento di Genova-Sestri, è prolungata al 6 dicembre 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

(5685)

Provvedimenti concernenti il trattamento speciale di disoccupazione

Con decreto ministeriale 24 agosto 1981, la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione, disposta in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale da aziende industriali del settore cemento-amianto operanti in provincia di Napoli, è prolungata per un trimestre.

Con decreto ministeriale 25 agosto 1981, la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione, disposta in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale da aziende industriali del settore cemento amianto operanti in provincia di Napoli, è prolungata per un trimestre.

Con decreto ministeriale 8 settembre 1981, la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione, disposta in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale da aziende industriali del settore pastaio e molitorio operanti in provincia di Sassari, è prolungata per un trimestre.

Con decreto ministeriale 9 settembre 1981, la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione, disposta in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale da aziende industriali del settore pastaio e molitorio operanti in provincia di Sassari, è prolungata per un trimestre.

Con decreto ministeriale 11 settembre 1981, la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione, disposta in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale dalla *ditta Tomassi Mobili con sede in Sora, stabilimenti* di Sora e Broccostella (Frosinone), è prolungata per un trimestre.

Con decreto ministeriale 14 settembre 1981, la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione, disposta in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale da aziende industriali operanti nella zona di Agnano (Napoli), è prolungata per un trimestre.

(5684)

Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa riforma fondiaria « Lenza » di S. Mauro Marchesato.

Con decreto ministeriale 15 settembre 1981 il dott. Cristiano Antonio è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa riforma fondiaria « Lenza » di S. Mauro Marchesato, in S. Mauro Marchesato (Catanzaro), già sciolta ai sensi dell'art. 2544 del codice civile con precedente provvedimento in sostituzione del dott. Giovanni Monizzi, revocato.

(5671)

Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa Fabbricazione terre speciali a r.l. - F.T.S., in Saronno.

Con decreto ministeriale 10 settembre 1981 il dott. Ilario Fraula è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa Fabbricazione terre speciali a r.l. - F.T.S., in Saronno (Varese), posta in liquidazione coatta amministrativa con precedente decreto ministeriale 21 febbraio 1980, in sostituzione del sig. Cesare Dell'Ali, che ha rinunciato all'incarico.

(5633)

Scioglimento della società cooperativa edilizia « Cooperativa S. Alessandro - Società cooperativa a r.l. », in Bergamo, e nomina del commissario liquidatore.

Con decreto ministeriale 5 settembre 1981 la società cooperativa edilizia « Cooperativa S. Alessandro - Società cooperativa a r.l. », in Bergamo, costituita per rogito dott. Giovanni Battista Anselmo in data 15 ottobre 1973, repertorio n. 35290, registro società n. 8875, è stata sciolta, ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella persona del rag. Musaio Giacomo.

(5557)

Riconoscimento in provincia di Trento del carattere sostitutivo alle attività industriali della S.p.a. O.M.R. - Officine meccaniche Rovereto di Rovereto.

Con decreto ministeriale 8 settembre 1981 è stato riconosciuto in provincia di Trento il carattere sostitutivo alle attività industriali della S.p.a. O.M.R. - Officine meccaniche Rovereto di Rovereto a decorrere dal 1° luglio 1981.

(5683)

Avviso di rettifica

Alla pubblicazione effettuata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 245 del 7 settembre 1981 relativa a provvedimenti concernenti il trattamento di pensionamento anticipato va apportata, relativamente al decreto ministeriale 17 agosto 1981, la seguente rettifica:

alla riga undicesima dopo la frase « Telecomunicazioni S.p.A. di Ivrea » e prima della frase « Immobiliare Ivrea » vanno aggiunte le frasi « Probest S.p.a. di Ivrea, Tecsinter S.p.a. di Ivrea »;

alla riga dodicesima al posto di « Olivetti Synthesia S.p.a. » leggasi « Olivetti Synthesis S.p.a. ».

(5682)

MINISTERO DEL TESORO

Avviso di rettifica

Nel testo dello statuto allegato al decreto ministeriale 15 gennaio 1981, concernente la costituzione del Mediocredito regionale della Calabria, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 45 del 14 febbraio 1981, pag. 1140, devono essere apportate le seguenti rettifiche:

all'art. 5, comma quinto, dove è scritto: « ..., i *sottoscritti* sono liberati dall'obbligo ... », leggasi: « ..., i *sottoscrittori* sono liberati dall'obbligo ... »;

all'art. 13, punto *i*), dove è scritto: « ... altro *soggetto* iscritto ... », leggasi: « ... altro *oggetto* iscritto ... »;

all'art. 22, comma settimo, dove è scritto: « ... dall'art. 13, *spettanto* anche ... », leggasi: « ... dall'art. 13, *spettano* anche ... »;

all'art. 23, comma secondo, dove è scritto: « ... voto consultivo del consiglio ... », leggasi: « ... voto consultivo *alle adunanze* del consiglio ... »;

all'art. 26, comma secondo, dove è scritto: « ..., di concerto con *quelli* ... », leggasi: « ..., di concerto con *quello* ... ».

(5679)

CORTE DEI CONTI

Sostituzione di un componente della commissione elettorale circoscrizionale in Roma, per le elezioni per la nomina dei rappresentanti del personale nel consiglio di amministrazione per il personale amministrativo e tecnico.

Con decreto del Presidente della Corte dei conti 23 settembre 1981 il direttore capo di revisione (r.e.) Colapietro Tommaso è stato nominato componente della commissione elettorale circoscrizionale in Roma, per le elezioni per la nomina dei rappresentanti del personale della Corte dei conti nel consiglio di amministrazione per il personale amministrativo e tecnico della Corte stessa, in sostituzione del direttore superiore di revisione (r.e.) Franchetti Giovanni.

(5695)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Conferma del vice presidente del Monte di credito su pegno di Vicenza, di seconda categoria

Con provvedimento del governatore della Banca d'Italia 9 settembre 1981 il dott. Giovanni Cazzola, nato a Vicenza il 4 febbraio 1922, è stato confermato vice presidente del Monte di credito su pegno di Vicenza, di seconda categoria, in Vicenza, con decorrenza dalla data del provvedimento stesso e per la durata prevista dalle norme di legge e di statuto.

(5502)

PREFETTURA DI TRIESTE

Riduzione di cognome nella forma italiana

Con decreto prefettizio 16 settembre 1981 il cognome originario del sig. Lovrecich Franco di Ferruccio, nato a Trieste il 24 luglio 1957, abitante a Trieste in via Ginnastica n. 56, è stato ridotto, in seguito ad istanza prodotta dal medesimo in data 8 giugno 1981, nella forma italiana di « Di Lorenzo », a norma del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 878.

Analoga riduzione ha effetto anche nei confronti dei congiunti del predetto, indicati nella situazione della famiglia e precisamente: Manzi Patricia Marcellina in Lovrecich, nata il 1° giugno 1958 a Città del Messico, moglie, il cui cognome da coniugata è ridotto in « Di Lorenzo ».

Il sindaco del comune di Trieste è tenuto a provvedere a tutti gli adempimenti prescritti ai numeri IV e V del decreto ministeriale 5 agosto 1926 e alla notificazione del predetto decreto all'interessato.

(5644)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di nomina degli idonei del concorso a ventisette posti di calcolatore negli osservatori astronomici, astrofisici e vesuviano.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 47-48 del 22-29 novembre 1979, parte II - atti di amministrazione, è stato pubblicato il decreto ministeriale 1° aprile 1979, registrato alla Corte dei conti il 19 luglio 1979, registro n. 56, foglio n. 381, con il quale sono stati nominati gli idonei del concorso, per esami a ventisette posti di calcolatore in prova negli osservatori astronomici, astrofisici e vesuviano, indetto con decreto ministeriale 16 gennaio 1975, registrato alla Corte dei conti il 23 giugno 1975, registro n. 54, foglio n. 306.

(5661)

MINISTERO DEL TESORO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso, per esami, a dieci posti, elevati a dodici, di segretario nel ruolo della carriera di concetto delle ragionerie provinciali dello Stato, riservato alle ragionerie provinciali dello Stato aventi sede nell'Italia settentrionale con esclusione della ragioneria provinciale di Bolzano.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà avviso che il supplemento straordinario al numero 4 del Bollettino ufficiale del Ministero del tesoro - Ragioneria generale dello Stato, in data 12 settembre 1981 pubblica il decreto ministeriale 23 aprile 1981, registrato alla Corte dei conti il 20 giugno stesso anno, registro n. 14, foglio n. 264, che approva la graduatoria generale di merito e dichiara i vincitori e gli idonei del concorso, per esami, a dieci, elevati a dodici, di segretario in prova nel ruolo della carriera di concetto delle ragionerie provinciali dello Stato, riservato alle ragionerie provinciali dello Stato aventi sede nell'Italia settentrionale con esclusione della ragioneria provinciale dello Stato di Bolzano, bandito con decreto ministeriale 1° marzo 1980.

(5641)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Rinvio delle prove scritte del concorso a sessanta posti di consigliere telecomunicazioni, VII categoria, raggruppamento A).

L'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni comunica che le prove scritte del concorso a sessanta posti di consigliere telecomunicazioni in prova, VII categoria, raggruppamento *A*), bandito con decreto ministeriale 12 gennaio 1981, n. 4204, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 169 del 22 giugno 1981, che avrebbero dovuto svolgersi nei giorni 14 e 15 settembre 1981 in Roma, sono state rinviate ai giorni 21 e 22 dicembre 1981, ferma restando la sede di esame indicata nel bando di concorso.

(5640)

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10; presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza G. Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

compresi gli indici mensili ed il fascicolo settimanale della Corte costituzionale, senza supplementi ordinari:

Annuo	**L. 60.000**
Semestrale	**L. 33.000**
Un fascicolo	**L. 350**

abbonamento a tutti i supplementi ordinari, esclusi quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi ed alle specialità medicinali:

Annuo	**L. 22.000**
Semestrale	**L. 12.000**

abbonamento annuale ai supplementi ordinari relativi alle leggi di bilancio ed ai rendiconti dello Stato **L. 25.000**

abbonamento annuale ai supplementi ordinari relativi ai concorsi **L. 20.000**

abbonamento annuale ai supplementi ordinari relativi alle specialità medicinali **L. 8.000**

Supplementi ordinari, per la vendita a fascicoli separati **L. 350** per ogni sedicesimo (sedici pagine) o frazione di esso

Fascicoli di annate arretrate: il doppio

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Annuo	**L. 52.000**
Semestrale	**L. 29.000**

Un fascicolo **L. 300** per ogni sedicesimo (sedici pagine) o frazione di esso

Fascicoli di annate arretrate: il doppio

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento e dei fascicoli separati sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento

ERNESTO LUPO, *direttore* — DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S. (c. m. 411100812680)